

Appello dell'Arcivescovo: emergenza per la siccità nel Corno d'Africa

Proprio nel mezzo dell'estate il Papa si è fatto voce della tragedia che sta avvenendo nel Corno d'Africa dove milioni di persone stanno rischiando la morte a causa della carestia provocata dalla siccità e dalle guerre che da decenni insanguinano quei territori, ed ha chiesto a tutti, Stati, associazioni, organizzazioni internazionali, persone singole, ma soprattutto a ciascun membro della Chiesa, di farsi carico della sorte di questa immensa moltitudine di fratelli. Nel suo appello il Papa ha detto: "Non manchi a queste popolazioni sofferenti la nostra solidarietà e il concreto sostegno di tutte le persone di buona volontà". Anche noi vogliamo esprimere la nostra solidarietà e la fattiva attenzione della nostra comunità ecclesiale.

Rispondendo all'accurata richiesta del S. Padre, la Conferenza Episcopale Italiana ha indetto per **domenica 18 settembre** una **Colletta straordinaria nazionale** che dovrà impegnare tutte le nostre parrocchie.

Per questo tutte le offerte raccolte nelle celebrazioni eucaristiche del 18 settembre dovranno essere devolute a sostegno delle popolazioni colpite dalla siccità.

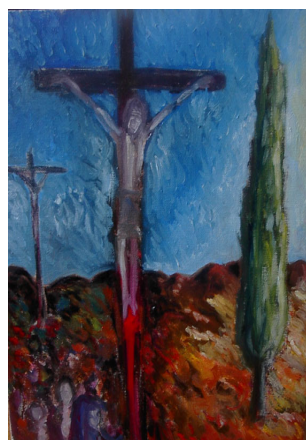
Le offerte dovranno essere inviate alla Caritas Diocesana che provvederà ad inoltrarle alla Caritas Nazionale.

Su tutti coloro che generosamente contribuiranno ad alleviare le necessità di tanti fratelli che stanno già morendo di stenti, invoco la benedizione del Signore, ricordando che "Dio ama chi dona con gioia" (2cor. 9,7)

Pisa, 1 settembre 2011

+ **Giovanni Paolo Benotto**
Arcivescovo

L'ALBERO



L'albero cresce, fa fiori, foglie, produce frutti, offre protezione e senso di accoglienza, è simbolo di vita. L'albero è il segno della forza vitale che il Creatore ha effuso nella natura; nel deserto arido indica i luoghi dove l'acqua permette la vita. E' protezione perché si sta bene sotto la sua ombra, molto meglio che sotto una tenda o un ombrellone, l'albero cresce, è legato alla terra ma va verso il cielo, verso la luce.

E' il legno, con il quale si fanno i bastoni, segno di forza, di potere,

di comando; il bastone è un piccolo albero, è un albero stradicato, dominato e controllato. L'albero è anche il simbolo della persona, in antichità paragonare qualcuno ad un cedro verdeggianti era fare un complimento e paragonare ad un albero scheletrito e striminzito, che non produce frutti, era offensivo. Sulle alture in Israele venivano venerati gli alberi sacri e questa è una realtà abbastanza comune nelle varie religioni.

Nella Bibbia troviamo molti riferimenti agli alberi. Dio stesso si paragona ad un cipresso sempre verde slanciato verso l'alto e guarda verso il cielo, dà l'impressione che sia sempre vivo, cioè non soggetto alla morte. Dunque, in un cimitero i cipressi hanno il compito di parlare della tensione dalla terra al cielo e di indicare una realtà di vita permanente.

Anche il termine "paradiso" indica un insieme di alberi, un giardino, un parco che determina una condizione di vita buona. Nel Nuovo Testamento Cristo promette a coloro che gli rimarranno fedeli, che mangeranno dell'albero di vita che è nel paradiso di Dio.

Il simbolo cristiano per eccellenza è la croce, intesa come albero: è un legno, un albero di morte che diventa l'albero della vita, è il cuore di tutto, è il simbolo steso della nostra fede, è un bastone, è lo scettro di Cristo, è il modo in cui Cristo comanda, è il segno della debolezza che diventa la sua forza.

Gesù ha portato i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, vi ha inchiodato la sentenza di morte che era emessa contro di noi, l'albero della croce è diventato così il legno che salva.

"O croce sempre fedele, sei l'unico albero glorioso. Nessuna selva ne produce uguali, per fronde, fiori e ceppo." (Liturgia del Venerdì Santo).

Mariella

Incontri con i catechisti

Martedì 27 settembre alle ore 21.00 al Sacro Cuore incontro con i catechisti dei ragazzi che frequentano la scuola elementare; venerdì 30 con i catechisti dei ragazzi che frequentano la scuola media; martedì 4 ottobre con i catechisti che preparano i ragazzi al sacramento della Cresima.

10° ANNIVERSARIO DELL' INAUGURAZIONE DELLA STATUA DI PADRE PIO A MOLOGNO

Venerdì 23 settembre 2011, ore 21.00 "Chiesa degli Angeli Custodi" in Mologno.

La compagnia teatrale di Galliciano "LA RIBALTA" presenta: "Puccio" Padre Pio da Pietralcina.

Il ricavato sarà devoluto alla "Chiesa degli Angeli Custodi".



"Granello di senapa"

Ordinazione presbiterale don Salvatore.

Apostolato della preghiera.

Assemblea di Vicariato.

Artisti per strada.

Emergenza nel corno d'Africa.

Viaggio in Russia.

Festa della Santa Croce.

Battesimi.

Veglia di preghiera.

Camminata verso Sommocolonia.

Spettacolo in Mologno.

Orari e appuntamenti.

L'ora di Barga

unità pastorale periodico di informazione - Barga, San Pietro in Campo e Sommocolonia

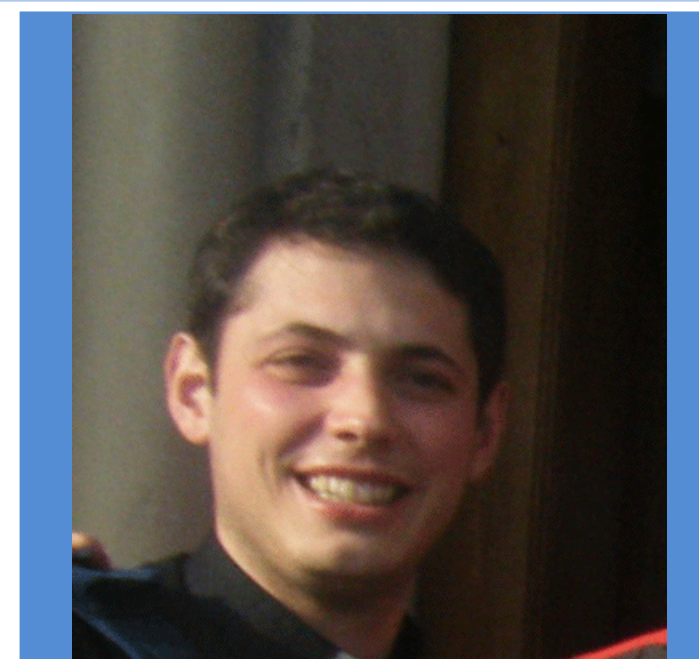
Direttore Responsabile: Mons. Stefano Serafini - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 190 in data 16.02.1967

SETTEMBRE 2011 N° 490

Pennellate di un disegno ... di Dio

In questi quattro anni a Barga ho potuto nuovamente gioire del particolare dono e mistero di Dio che continua a chiamare giovani a seguirlo. La grazia di Dio entra in queste anime e, in maniera a noi incomprensibile, rivela che la vita è un dono grande e che l'amore per il Signore vince ogni resistenza, suscitando il dono generoso di se stessi a Dio per servirlo nella vita sacerdotale e nella chiesa. Ricordo volentieri come **Alessio Lenzarini**, appena conosciuto, mi rivelò il suo desiderio, custodito da vari anni, di entrare in seminario. Percorso che ha accolto e che in questo tempo abbiamo visto maturare in una crescente sensibilità di apostolato nelle attività giovanili della vita parrocchiale, nelle iniziative di animazione, formazione e crescita spirituale ed ecclesiale nelle nostre comunità ed ora nelle parrocchie pisane dove svolge il suo servizio. Il suo cammino procede ed è al quarto anno di seminario. **Lorenzo Bianchi** della parrocchia di Fornaci, che essendo già in seminario, mi ricordava i primi incontri al camposcuola dell'Acr diocesano. In questi anni è stato generoso collaboratore nelle iniziative con i giovani e i ragazzi del vicariato. Ha superato l'attaccamento a questa sua terra barghigiana, coinvolgendosi nella missione delle parrocchie dove è stato inviato. Si è inserito e ha scoperto la ricchezza delle diverse esperienze valorizzando anche il suo carisma di animatore gioioso tra i ragazzi, i giovani e le famiglie che ha incontrato. E' giunto al quinto anno e si avvicina al diaconato. Poi è arrivato **Simone Binelli**, un giovane con tante cose da raccontare, frutto dei suoi studi e della sua ricerca interiore, ma anche attento all'ascolto e al dialogo. Il piacere di interrogarsi insieme, di domandare per capire, di cercare senza dare per scontato. Attraverso gli incontri e i percorsi in parrocchia ha testimoniato una particolare sensibilità e amore alla preghiera e alla Sacra Scrittura come dono da far conoscere e amare. Nel suo percorso di seminario è al quinto anno e la prossima tappa sarà il diaconato. L'anno pastorale che è trascorso ci ha fatto incontrare e conoscere **Salvatore Glorioso**: già i nomi esprimono un programma e subito ho notato come particolarmente tra i ragazzi e i giovani ci sapesse stare! Con le iniziative e le proposte pastorali ha fatto capire a tutti noi l'entusiasmo e la voglia di donarsi per far amare ai ragazzi, ai giovani e agli adulti la voglia di incontrarsi, di stare insieme, di rafforzare le esperienze di vita di Chiesa nel servizio, nella catechesi e nella liturgia. Lo scorso anno ha ricevuto il diaconato ed ora tra pochi giorni riceverà, per la preghiera e l'imposizione delle mani del nostro Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, il dono dell'ordinazione Sacerdotale.

Preghiamo per questi giovani e per Salvatore che insieme a



Francesco Parrini diventeranno Sacerdoti. Che il Signore li mantenga nelle diverse caratteristiche e nella gioia pura del dono che riceveranno! All'altare rinnovino lo stupore e la meraviglia di quel primo giorno in cui tra le loro mani si compie il prodigio del pane che si fa carne divina. Le loro parole sappiano confortare chi è nella solitudine e il loro cuore accogliere il segreto dolore di ogni peccatore che bussa chiedendo la misericordia di Dio per sentire la tenerezza del suo amore. Salvatore, per mandato del Vescovo, continuerà i suoi studi di specializzazione biblica a Roma e tra noi verrà **Federico Franchi**. Abbiamo già avuto modo di incontrarlo per San Cristoforo e i giovani a Madrid certamente non mancheranno occasioni per conoscere e apprezzare la sua vocazione e le sue capacità. Insieme a Lorenzo e Simone, anche Federico quest'anno si avvicina al dono del diaconato.

Preghiamo anche per le nuove vocazioni, perché forse altri giovani, più di una volta, si sono sentiti fortemente interpellati nella loro coscienza dalle attraenti parole di Gesù: "...mi amate?". Altre volte, nella propria vita, avranno avuto la percezione che attraverso quelle parole del Vangelo è Dio stesso che parla al loro cuore, che si sta rivolgendo proprio a loro. Preghiamo perché abbiano la grazia di accogliere quell'invito e rispondano "sì!" al Signore che propone con fermezza e amore:

"Vieni e seguimi"

Don Stefano

VERSO L'ORDINAZIONE PRESBITERALE

Per prepararsi spiritualmente all'evento e per sostenere don Salvatore in cammino verso il sacerdozio ci ritroveremo a pregare insieme:

- **Sabato 17 Settembre** ore 15.30 con i giovani in pellegrinaggio da Catagnana a Sommocolonia

- **Giovedì 22 Settembre** ore 21.00 presso la chiesa di San Pietro Apostolo in San Pietro in Campo con Veglia vocazionale e adorazione eucaristica

- **Domenica 25 Settembre** ore 18 in Cattedrale a Pisa ordinazione sacerdotale del diacono don Salvatore per l'imposizione della mani e la preghiera di ordinazione del nostro Arcivescovo Mons. Giovanni Paolo Benotto.
(Il Pullman organizzato per andare a Pisa partirà alle ore 14.00 da Largo Roma)

- **Domenica 2 Ottobre** il neo sacerdote celebrerà l'Eucaristia alle ore 9.45 presso la chiesa di Santo Stefano extramoenia in Pisa. (la parrocchia dove ha maturato la sua vocazione)

- **Domenica 9 Ottobre** ore 10.30 don Salvatore celebrerà l'Eucaristia nel Duomo di San Cristoforo a Barga
Partecipiamo con gioia e gratitudine a questi incontri e che siano occasioni di crescita nella fede per tutti noi.

Vogliamo fare a don Salvatore il dono del Calice per la Santa Messa. La domenica 11 settembre raccoglieremo le offerte per partecipare con tutta l'Unità Pastorale a questo dono che consegneremo il 9 Ottobre, per la sua prima messa a Barga.

Centro Diocesano Vocazioni- Diocesi di Pisa
PELLEGRINAGGIO A PIEDI PER GIOVANI CERCATORI
DA CATAGNANA A SOMMOCOLONIA

SABATO 17 SETTEMBRE 2011

"MAESTRO DOVE SEI?"

ore 15.00 ritrovo a Catagnana.
ore 15.30 in cammino
verso Sommocolonia
ore 18.00 celebrazione conclusiva
ore 19.30 cena insieme.

Per informazioni Raffaele Dini :3462303282
Don Stefano: 3498736001



Vicariato di Barga

Lunedì 19 settembre 2011
ore 21.00

ORATORIO SACRO CUORE BARGA

Assemblea di Vicariato con il nostro Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, per la presentazione della NOTA PASTORALE riguardante la preparazione e la celebrazione del Battesimo dei bambini.

I parroci del Vicariato



Mercoledì 14 Settembre
Festa Esaltazione della Croce
in Chiesa del Ss. Crocifisso
ore 17.00 Rosario
ore 17.30 Eucaristia

Venerdì 16 Settembre
incontro con i catechisti e animatori alle ore 21.00
all'oratorio del Sacro Cuore

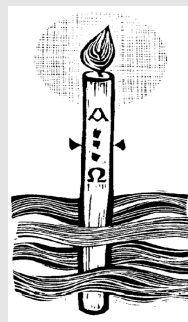
10 Ottobre ore 21.00
in Duomo:
CORO DA CAMERA DI LUBECCA
(Germania)
direttore: Andreas Krohn



Battesimi

Domenica 11 settembre,
San Pietro in Campo ore 10.00.
Domenica 2 Ottobre in Duomo
ore 11.15

2 OTTOBRE
FESTA DEGLI ANGELI CUSTODI



Sono invitati tutti i piccoli alle celebrazioni Eucaristiche :

Sabato 1 Ottobre in Mologno ore 18.30
Domenica 2 Ottobre
in San Pietro Apostolo ore 10.00
in Duomo ore 11.15

Grazie al Comitato Paesano e ai giovani che, con la serata della Tortellata all'interno della Sagra di San Pietro in Campo, hanno raccolto 2.500 Euro per la chiesa.

Grazie al Comitato di Mologno per la raccolta a favore della Caritas di Euro 700

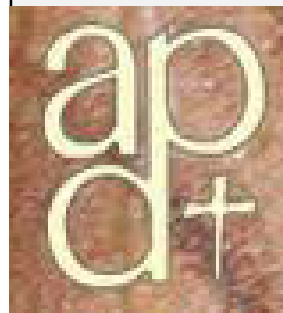
Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del mercatino dell'Usato a favore delle iniziative Caritas : Euro 2.000

ARTISTI PER STRADA 2011



SABATO 10 SETTEMBRE
ore 15.00 in San PIETRO IN CAMPO
con i ragazzi del vicariato

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA



Col primo venerdì del mese di ottobre riprenderanno gli incontri degli appartenenti all'Apostolato della Preghiera, associazione che intende valorizzare la preghiera come offerta quotidiana della propria vita, come consacrazione e come riparazione e che propone la devozione al Sacro Cuore di Gesù per aiutare i membri della Chiesa a vivere pienamente il Battesimo e l'

Eucaristia. L'espressione "Sacro Cuore di Gesù" altro non vuol significare se non l'amore immenso che Gesù ha per ciascuno di noi. E proprio questa è la realtà più importante e concreta della nostra vita: Dio ci ama infinitamente.

Se noi esseri umani siamo capaci di amare un po', è solo grazie a questo amore di Dio per noi, come ci dice Giovanni nella sua prima lettera: "Noi amiamo perché Egli ci ha amato per primo", o come afferma S. Paolo: "L'amore è stato riversato nei nostri cuori (Rm 5, 5)... "Niente ci può separare dall'amore di Dio" (Rm 8,39). Lo stesso nostro esistere è la prova che siamo amati, ma questo comporta che a nostra volta noi dobbiamo amare, perché l'amore di Dio per noi ci

abilita a farlo. Da questa certezza, da questa graduale consapevolezza, nasce spontanea la preghiera come espressione dell'amore: preghiera di lode, di ringraziamento, di richiesta di perdono, ma anche di richiesta di aiuto spirituale e materiale. Infatti Gesù stesso ci dice: "Senza di me non potete far nulla". E, del resto, anche la Chiesa, nella liturgia, ha un'orazione in cui ci ricorda che "senza di te, Signore, non possiamo esistere". Paolo VI precisava che la preghiera non è evasione dalla vita, ma invasione del divino nella nostra esistenza. Gesù ci ha ripetuto tante volte di pregare con perseveranza, di bussare insistentemente perché a chi bussa sarà aperto, di essere importuni, se occorre, come quell'uomo che non desiste, nel cuore della notte, presso la porta dell'amico. "Quale padre tra voi - ci dice Gesù - se un figlio gli chiede un pane gli darà una pietra? ... Se dunque voi che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono" (Lc 11, 11-13). Con queste parole Gesù ci insegna che la preghiera è la nostra grande risorsa per ottenere tutte le grazie di cui abbiamo bisogno; per uscire dal peccato; per perseverare nel bene; per attirare su di noi ogni sorta di "cose buone", nell'ordine spirituale e in quello materiale. E lo Spirito Santo è, tra tutti, il dono più grande, la grande promessa che Gesù ha fatto ai suoi, di dare il Consolatore, perché rimanga sempre con noi per santificarci e darci la vita.

Anna Maria

Viaggio in Russia

Nel 1992 a San Pietroburgo, nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo, prima costruzione della futura città, è stata inaugurata una statua di bronzo che rappresenta ed è dedicata allo Zar Pietro "Il Grande" caratterizzata da una evidente sproporzione fra il corpo, troppo grande, e la testa (normale, ma che sembra troppo piccola in questo contesto). Questa "sproporzione", voluta e cercata dall'artista, vuole raffigurare come dalla mente "normale" di un uomo sia nato un progetto tanto grande come San Pietroburgo, raffigurata come il corpo dello stesso. La città, fondata nel 1703, è infatti la trasposizione in marmo, pietra e canali dell'idea di capitale di Pietro I che la seppe vedere e creare in una palude nebbiosa, facendosi aiutare nella realizzazione da architetti ed artisti provenienti da tutta Europa e soprattutto dall'Italia.

La prima visione della città che si è offerta dall'aereo al gruppo di Barga guidato da don Stefano è il caleidoscopio di colori delle case e dei palazzi recentemente restaurati ed è proprio dai colori che si può provare a fare una sintesi di questo viaggio, non riassumibile altrimenti in poche righe. Iniziamo quindi dai colori pastello delle ville degli zar e degli



altri edifici di San Pietroburgo : il verde pisello chiaro del palazzo dell' Ermitage, già residenza invernale di Caterina II e ora uno dei maggiori musei del mondo; il giallo intenso della fortezza dei Santi Pietro e Paolo; il giallo oro della residenza estiva di Peterhof di Pietro il Grande e il verde del suo parco che si riflettono nelle fontane e nei giochi d'acqua che portano fino al Golfo di Finlandia, azzurro cenerino; il celeste intenso della residenza estiva Zarskoje Selò di Caterina; la inusuale policromia della Chiesa della Resurrezione; il violetto dei tetti di alcune case...

E poi l'oro delle chiese ortodosse, che quasi stordisce nella sua intensità: oro nei tetti, negli arredi e, soprattutto, nelle splendide icone che formano il muro divisorio e isolano la parte più sacra dell'edificio (iconostasi). Il verde della campagna russa che, fra San Pietroburgo e Mosca, è interrotto solo da piccoli villaggi con casette di legno (isbe) che sembrano usciti dalle pagine dei grandi scrittori russi dell'ottocento.

Il rosso e il bianco dello splendido Cremlino (che in russo significa fortezza, castello) e della Cattedrale dei San Basilio a Mosca, recentemente riconsacrata e riconsegnata al culto dei fedeli ortodossi.

Il bianco delle due chiese cattoliche che abbiamo visitato e in cui abbiamo preso parte alla Santa Messa: un bianco che diventa quasi trasparente nelle parole sussurrate da una suora rumena che, in un italiano con un leggero accento francese, ci parla brevemente della situazione un tempo molto difficile, ma ad oggi ancora non facile, dei cattolici in Russia. Molto estesa è la confessione ortodossa in Russia, ma veramente significativa anche la piccolissima realtà cattolica presente a Mosca e a San Pietroburgo.

